



Delibera n. 24/2015, Verbale CdA n. 05/15


Oggetto: approvazione della Convenzione tra l'INAF e l'Università degli Studi di Trieste per il finanziamento di una borsa di studio per il XXXI del Corso di Dottorato di Ricerca in Fisica.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011 e ss.mm., e in particolare l'art. 2, comma 1;
- VISTO** il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato con propria deliberazione n. 44/2012 del 21 giugno 2012, entrato in vigore il 23 luglio 2012 e successivamente modificato con proprie deliberazioni n. 84/2013 del 19 dicembre 2013 e n. 07/2014 del 19 febbraio 2014;
- VISTO** il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTA** la propria deliberazione n. 58/2014 del 17 dicembre 2014 di approvazione del bilancio di previsione decisionale dell'INAF relativo all'esercizio finanziario 2015;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 45 dell'8 febbraio 2013 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*" e, in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera a), che prevede la possibilità per le Università e gli Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei, di richiedere l'accreditamento dei corsi di dottorato in convenzione;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 4289 del 13 marzo 2014 "*Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati Anno Accademico 2015/2016*";

GAB

- VISTA** la convenzione quadro fra la CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e l’INAF, approvata con propria deliberazione n. 62 del 25 luglio 2012;
- VISTA** la propria deliberazione n. 76/2013 del 26 novembre 2013, avente ad oggetto l’approvazione dello schema di Convenzione per l’attivazione ed il funzionamento di corsi di Dottorato di Ricerca in Astronomia, Astrofisica, Fisica e tecnologie relative;
- VISTA** altresì la propria deliberazione n. 56/2014 del 19 novembre 2014, con la quale è stato approvato il finanziamento complessivo di n. 12 borse di studio per il XXXI ciclo dei corsi di dottorato in Astrofisica, Astronomia, Fisica e Tecnologie relative – Anno Accademico 2015/2016;
- VISTO** il decreto del Presidente dell’INAF n. 20/2015 del 26 marzo u.s., con il quale è stata costituita una Commissione incaricata di effettuare una selezione delle proposte di borse di dottorato finanziate dall’Istituto per l’Anno Accademico 2015/2016;
- VISTA** la relazione conclusiva predisposta dalla Commissione e la relativa graduatoria stilata a valle dell’analisi delle 62 proposte pervenute alla Direzione Scientifica nel rispetto dei termini di scadenza di cui al succitato decreto n. 20/2015;
- VISTA** la propria deliberazione n. 19/2015 del 16 aprile u.s., con la quale è stata approvata la graduatoria finale delle proposte;
- DATO ATTO** che tra le proposte selezionate rientra quella presentata dal dott. Gianluigi Granato sul tema *“Ammassi di galassie nella loro infanzia: confronto tra proprietà osservative e simulazioni nelle bande IR/sub-mm”*;
- CONSIDERATO** che il dott. Granato ha proposto quale sede amministrativa della succitata borsa di dottorato l’Università degli Studi di Trieste, dove è attivo un Corso di Dottorato di Ricerca in Fisica di durata triennale per il XXXI Ciclo;
- VISTA** la comunicazione pervenuta per le vie brevi dal Direttore dell’Osservatorio di Trieste, con la quale il prof. Borgani ha trasmesso il testo della Convenzione, chiedendo contestualmente il rilascio di formale delega in suo favore per la sottoscrizione del documento;
- PRESA VISIONE** del testo della Convenzione tra l’INAF e l’Università degli Studi di Trieste, redatto sulla base della definizione del progetto formativo e di ricerca del corso di Dottorato di Ricerca in Fisica attivo presso l’ateneo giuliano;
- ACQUISITO** il parere favorevole del Direttore Scientifico;
- ACCERTATO** che la copertura finanziaria dell’importo complessivo di euro 55.593,92, comprensivo del finanziamento della borsa di studio, del contributo di funzionamento per ogni anno di Corso del Dottorato in Fisica e Astronomia nonché del budget annuale per attività di ricerca, non inferiore al 10% dell’importo della borsa di studio, a decorrere dal secondo anno di corso, sarà garantita dai fondi presenti sul C.R.A. 1.05.01.28.02 “Dottorati Nazionali 2015 (ref. Giampaolo Vettolani)”, capitolo 1.05.08 “Borse di studio, assegni di ricerca e finanziamento di dottorati” centro di costo 0.04.01 “Unità Scientifica Centrale I



– Coordinamento Scientifico, Servizi Nazionali, Risorse Storico Museali” del bilancio di previsione dell’INAF per l’esercizio finanziario 2015;

RAVVISATE, pertanto, l’opportunità e l’urgenza di provvedere;

DELIBERA

con voto unanime dei presenti, espresso nei modi di legge:

- di approvare, nel testo allegato alla presente deliberazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale, la Convenzione tra l’INAF e l’Università degli Studi di Trieste per il finanziamento di una borsa di studio sul tema “*Ammassi di galassie nella loro infanzia: confronto tra proprietà osservative e simulazioni nelle bande IR/sub-mm*” per il XXXI ciclo del Corso di Dottorato di Ricerca in Fisica attivo presso l’ateneo giuliano;
- di dare mandato al Direttore dell’Osservatorio di Trieste in ordine alla sottoscrizione della Convenzione.

La spesa complessiva di euro 55.593,92, comprensiva degli oneri di legge previsti per l’intero XXXI ciclo, delle spese di gestione e di funzionamento del Corso di Dottorato a carico del Dipartimento di Fisica (per un importo complessivo nel triennio pari ad Euro 3.000,00), del finanziamento del budget per la ricerca del dottorando, previsto dall’art. 9 del citato DM 45/2013, pari ad almeno il 10% del valore della borsa, limitatamente al II e III anno di corso (per l’importo di Euro 2.750,00) troverà copertura finanziaria sul C.R.A. 1.05.01.28.02 “Dottorati Nazionali 2015 (ref. Giampaolo Vettolani)”, capitolo 1.05.08 “Borse di studio, assegni di ricerca e finanziamento di dottorati” centro di costo 0.04.01 “Unità Scientifica Centrale I – Coordinamento Scientifico, Servizi Nazionali, Risorse Storico Museali” del bilancio di previsione dell’INAF per l’esercizio finanziario 2015.

Roma, 11 maggio 2015

Il Segretario

Il Presidente

CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO DI DOTTORATO XXXI CICLO – CORSO DI DOTTORATO IN FISICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE CON SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA

TRA

L'ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (in seguito indicato come "INAF), con sede in Roma, Viale del Parco Mellini, 84, codice fiscale n. 97220210583, rappresentato per la stipula della presente convenzione dal prof. Stefano Borgani, Direttore della Struttura di Ricerca Osservatorio Astronomico di Trieste, sita in Trieste, Via G.B. Tiepolo 11 ed ivi domiciliato per la carica, a ciò delegato dal Presidente, Prof. Giovanni Fabrizio Bignami

E

DIPARTIMENTO FISICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (in seguito indicato come "Dipartimento") con sede in via Valerio n. 2, Trieste, codice fiscale n. 80013890324, rappresentato dal Direttore prof. Gaetano Senatore, ivi domiciliato per la sua carica,

VISTO

- l'art. 4 della legge 3 Luglio 1998 n. 210, così come modificato dall'art. 19 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- i DD.MM 11.9.1989, 14.12.1998 e 18.6.2008, con i quali vengono rideterminati gli importi della borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato, e vengono assoggettate le borse medesime al versamento del contributo INPS a gestione separata, di cui all'art. 2, comma 26, primo periodo, della legge 335.95 e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto del Ministro della Istruzione, Università e Ricerca dell'8

Febbraio 2013, n. 45, pubblicato sulla G.U. Serie Generale N. 104 del 6/5/2013, recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

- la convenzione quadro fra INAF e CRUI

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art.2, comma 1, lett e) del proprio Statuto, entrato in vigore il 1 maggio 2011, l'Istituto Nazionale di Astrofisica *“promuove in Italia e all'estero, anche con l'assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca e con la partecipazione a scuole e a corsi di dottorato, coinvolgendo eventualmente il mondo produttivo, l'alta formazione, compreso il dottorato di ricerca, in collaborazione con le università (...)”*;
- l'art. 27, comma 1 dello stesso Statuto recita *“Al fine di promuovere la collaborazione fra INAF e le Università, gli enti di ricerca e gli organismi pubblici e privati, nel reciproco interesse di sviluppare le attività di ricerca e l'alta formazione sulle materie di competenza, l'INAF, con atto del Presidente e previa delibera del Consiglio di Amministrazione può stipulare convenzioni generali o accordi quadro”*;
- in accordo all'art. 28, comma 1, del proprio Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento, l'INAF *“(…) può collaborare con le Università all'istituzione di corsi di dottorato nelle materie di competenza, anche attraverso il finanziamento di borse di studio per candidati italiani e stranieri”*;
- l'Università di Trieste ha attivato il Corso di Dottorato in Fisica, di durata triennale, con sede amministrativa presso il Dipartimento di Fisica;

- lo sviluppo ed il supporto alle attività di alta formazione e ricerca nei settori disciplinari per i quali è stato istituito il citato Corso di dottorato rientra tra i compiti istituzionali dell'INAF;
 - l'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste è interessato allo sviluppo delle attività di ricerca nei settori disciplinari oggetto del Dottorato in questione ed è interessato, in particolare, allo svolgimento ed allo sviluppo di attività di formazione alla ricerca nell'ambito dell'Astrofisica;
 - la Convenzione in atto tra INAF ed Università di Trieste, rinnovata in data 27 ottobre 2009, in particolare all'art. 14 prevede accordi specifici per il dottorato di ricerca;
 - l'Università degli Studi di Trieste ha approvato l'attivazione del Corso di Dottorato in Fisica per il XXXI ciclo (1 novembre 2015-31 ottobre 2018) con sede amministrativa presso il Dipartimento di Fisica, ed ha inoltre definito il regime delle incompatibilità al dottorato;
 - facendo seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione INAF n. 19 del 16/04/2015, INAF – Osservatorio Astronomico di Trieste con lettera prot. n. 879 dd. 22.04.2015 ha espresso l'impegno a finanziare n. 1 **borsa di dottorato per il XXXI ciclo del Dottorato in Fisica sul tema:**
“Ammassi di galassie nella loro infanzia: confronto tra proprietà osservative e simulazioni nelle bande IR/sub-mm”
“Galaxy clusters in their infancy: confronting simulated and observed IR/sub-mm properties”
- Supervisor: dott. Gianluigi Granato (INAF - Osservatorio Astronomico di Trieste)

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 - La sede amministrativa del Corso di Dottorato in Fisica è l'Università degli Studi di Trieste – Dipartimento di Fisica, che s'impegna alla sua attivazione ed a garantirne il funzionamento.

Art. 2 - La gestione del Corso di Dottorato verrà garantita ai sensi del DM n. 45/2013, come recepito dal "Regolamento sul Dottorato di Ricerca" dell'Università degli Studi di Trieste – DR n. 834/2013 dd. 08.07.2013 e succ. mod./integr. Le modalità di accesso al Corso di Dottorato e di assegnazione delle borse di studio sono determinate dal bando emesso dall'Ateneo.

Art. 3 - I Corsi di Dottorato attivati per il XXXI ciclo hanno la durata di 3 anni accademici e coincidono con l'anno accademico (01.11.2015-31.10.2018).

Art. 4 - L'Università degli Studi di Trieste mette a disposizione per lo svolgimento dei Corsi di Dottorato il personale, le attrezzature scientifiche, didattiche, bibliotecarie e di ricerca ed in particolare le strutture ed i mezzi dei Dipartimenti che hanno comunicato l'adesione ai Corsi di Dottorato.

Art. 5 - Considerato che l'INAF orienta il proprio supporto al Dottorato di Ricerca verso l'attivazione di borse di studio rivolte a percorsi di formazione superiore su tematiche astrofisiche per l'approfondimento delle quali le risorse scientifico-tecnologiche presenti presso la Struttura di ricerca dell'INAF Osservatorio Astronomico di Trieste costituiscono un indispensabile riferimento, i Dottorandi che usufruiranno delle borse finanziate da INAF potranno essere ospitati, in conformità con lo sviluppo del programma di formazione e di ricerca, presso la suddetta struttura INAF.

Art. 6 - Un ricercatore o un tecnologo dell'INAF, individuato con il parere

favorevole del Collegio del Dottorato, è componente con pieno diritto di voto del Collegio medesimo. Il supervisore della borsa finanziata da INAF, qualora non già componente del Collegio Docenti, potrà inoltre essere invitato a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Collegio anche al fine di poter dare, ove richiesto, un contributo in ordine sia alla definizione del programma didattico, sia alla miglior definizione dell'attività di ricerca che il dottorando intende sviluppare nell'ambito del Corso di Dottorato.

Art. 7 - Gli astronomi ordinari o straordinari, gli astronomi associati, i ricercatori astronomi confermati, i dirigenti di ricerca, i primi ricercatori e primi tecnologi, i ricercatori ed i tecnologi che abbiano superato il periodo di prova dell'INAF potranno essere chiamati a svolgere attività didattica e di formazione nell'ambito del Dottorato.

Art. 8 - Verranno resi noti all'INAF, tramite il componente INAF interno al Collegio di cui all'art. 6, mano a mano che le informazioni saranno disponibili, sia il programma didattico che il Collegio intende sviluppare (entro il primo anno di Corso), sia gli specifici temi di ricerca e di tesi selezionati con il consenso del Collegio dei Docenti nell'ambito del Corso; sarà comunicato infine, alla conclusione del Corso, il conseguimento o meno del Titolo da parte del dottorando che ha usufruito della borsa di studio INAF;

Art. 9 - L'INAF potrà richiedere all'Università di autorizzare i dottorandi che usufruiscono delle borse di studio INAF a partecipare a specifici seminari nell'ambito dei quali presentare, con il consenso ed il necessario supporto del Collegio dei Docenti, le attività sviluppate nell'ambito del Corso di Dottorato.

Art. 10 - Il Dipartimento di Fisica dell'Università di Trieste avrà cura che nelle pubblicazioni scientifiche, firmate dai dottorandi che usufruiscono delle

borse di studio INAF, e derivanti dalle attività svolte nell'ambito del suddetto Corso di Dottorato, venga citato il supporto finanziario dell'INAF.

Art. 11 - Il Dipartimento di Fisica dell'Università di Trieste comunicherà tempestivamente all'INAF eventuali rinunce da parte dei dottorandi che usufruiscono delle borse di studio INAF, sia in ordine al singolo posto sia alla singola borsa, anche se relative ad una frazione del Corso.

Art. 12 - L'INAF concorre all'attivazione del XXXI ciclo del Dottorato in Fisica mediante un importo complessivo triennale di **Euro 55.593,92.-** quale finanziamento al 100% di n. 1 borsa, da versare in tre rate congiunte secondo le modalità di cui al successivo art. 13.

L'importo complessivo per la borsa comprende:

- la spesa relativa all'erogazione della borsa di dottorato pari ad Euro 49.843,92.-nel triennio, comprensiva degli oneri di legge previsti per l'intero XXXI ciclo;
- le spese di gestione e di funzionamento del Corso di Dottorato a carico del Dipartimento di Fisica per un importo complessivo nel triennio pari ad Euro 3.000.=
- il finanziamento del budget per la ricerca del dottorando, previsto dall'art. 9 del citato DM 45/2013, pari ad almeno il 10% del valore della borsa, limitatamente al II e III anno di corso, per l'importo di Euro 2750.

L'importo non comprende:

- le eventuali maggiorazioni, pari ad un incremento del 50% del valore della borsa per i periodi di permanenza all'estero dei dottorandi, che INAF si impegna a rimborsare a conguaglio annuale all'Università.
- Eventuali inasprimenti degli oneri di legge o del valore ministeriale delle

borse di dottorato imposti successivamente alla stipula della Convenzione verranno messi a carico dell'INAF.

Il Dipartimento si impegna a trasmettere tempestivamente ad INAF il nominativo del beneficiario non appena concluso l'iter delle immatricolazioni.

Il conferimento della borsa di studio al dottorando non dà luogo a rapporti di lavoro con l'INAF e con l'Università degli Studi di Trieste.

L'eventuale quota della borsa di studio qualora non fosse erogata per eventuale rinuncia agli studi da parte del beneficiario, o per altre cause, sarà restituita all'INAF.

Art. 13 - L'INAF effettuerà i versamenti al Dipartimento di Fisica secondo le seguenti scadenze:

Euro 17.523,64.- I anno 2014/2015: entro 30 gg dal ricevimento I nota debito successiva alla stipula della presente Convenzione;

Euro 18.989,60 II anno 2015/16: entro 30 gg dal ricevimento II nota debito;

Euro 19.080,68 III anno 2016/17: entro 30 gg dal ricevimento III nota debito;

Gli importi andranno versati a:

Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Fisica

via Valerio – 2 34127 TRIESTE

codice fiscale n. 80013890324 / partita IVA n. 00211830328

CONTO UNICO DI TESORERIA: IT 77 M 01000 03245231300036968

specificando nella causale di versamento: "Dottorato Fisica - XXXI ciclo"

Art. 14 - La presente convenzione ha durata pari a quella del XXXI ciclo dei Corsi di Dottorato, salvo quanto previsto all'art. 11 in caso di rinuncia o

decadenza agli studi.

Art. 15 - Le Parti concordano che qualora non fosse possibile definire amichevolmente eventuali controversie in ordine all'attuazione della presente Convenzione, competente per il ricorso è il Foro di Trieste.

Art. 16 - La presente convenzione viene redatta in duplice originale, una per ogni Parte e sottoscritta con firma digitale ai sensi art. 6 comma 5 del DL 23.12.2013 n. 145 e verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi della normativa vigente. Le spese di bollo vengono assolte ai sensi del DM 23/01/2004 ognuno per la propria parte.

Art. 17 - Per quanto non specificato si fa riferimento alla Convenzione in atto tra Università degli Studi di Trieste ed INAF e alle norme legislative vigenti in materia.

Trieste, lì _____

per l'Istituto Nazionale di Astrofisica:

Il Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Trieste

(Prof. Stefano Borgani)

per l'Università degli Studi di Trieste:

Il Direttore del Dipartimento di Fisica

(Prof. Gaetano Senatore)